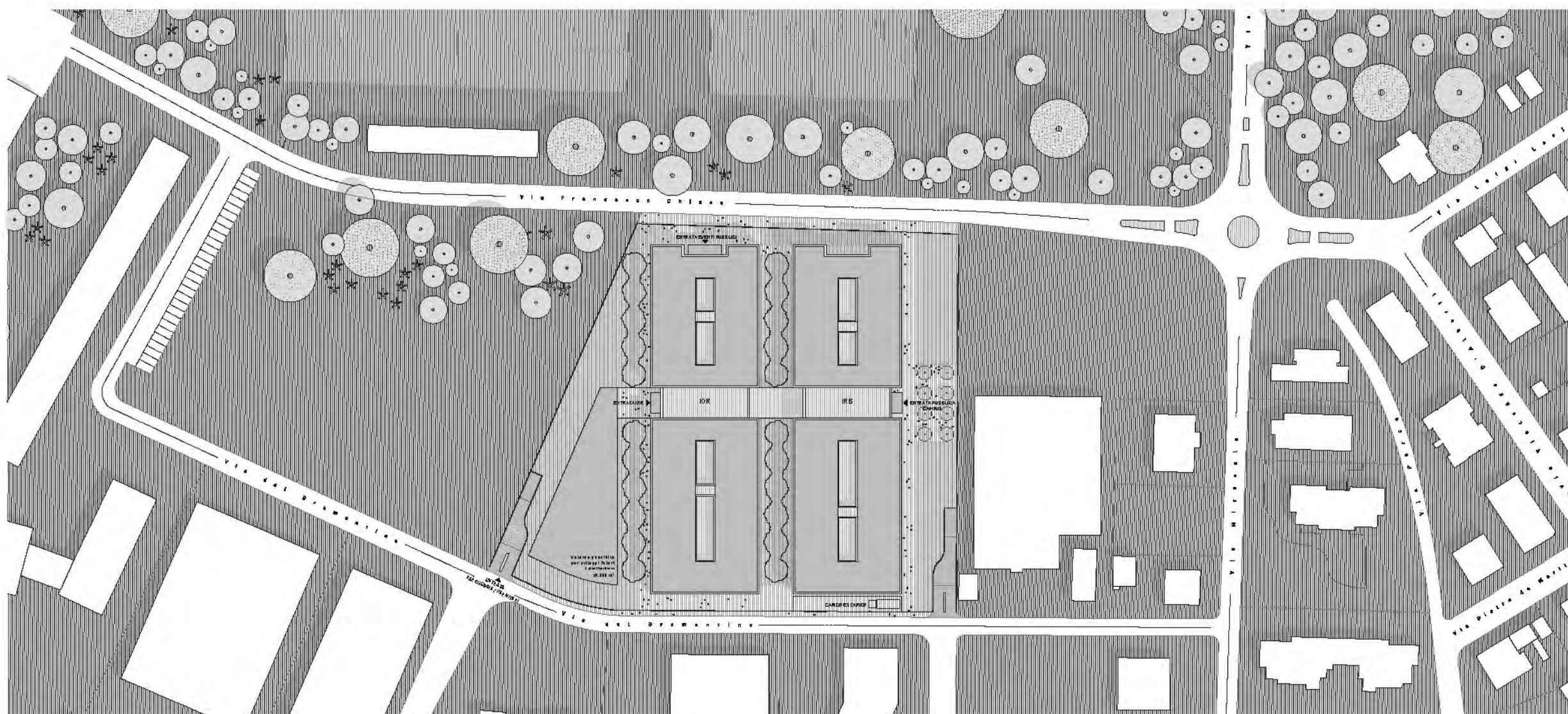






G E M I N I

CONCORSO NUOVA SEDE IOR

La rampa di accesso al parcheggio del nuovo edificio è stata collocata all'estremità ovest del lotto. Questa scelta è stata fatta per limitare al minimo l'impatto sull'eventuale ampliamento futuro. A nostro avviso, sarebbe sufficiente ampliare leggermente il collegamento con l'edificio esistente e rinunciare alla costruzione di una seconda rampa. In questo modo, si ottimizza lo spazio e si semplifica la progettazione, mantenendo la flessibilità per futuri sviluppi.

Nel piano interrato sono collocati gli spazi di servizio e logistica, con una riserva di 440 m² per spazi sotterranei di ricerca, direttamente collegata alla connessione sotterranea tra i due edifici. L'area di parcheggio, accessibile tramite una rampa all'estremità ovest del lotto, offre 23 posti auto, di cui 2 per disabili, coprendo interamente la di mensura longitudinale dell'edificio e creando una connessione sull'asse nord-sud dei due montacarichi. Questo ottimizza il carico/scarico e la logistica dell'edificio.

Il vuoto creato dalla platea e dai radoni della sala convegni si trasforma invece a livello inferiore in uno spazio tecnico, seguendo il concetto impiantistico dell'edificio e non interferendo con il suo funzionamento.



SEZIONE TRASVERSALE ALA NORD



SEZIONE TRASVERSALE ALA SUD



PIANTA PIANO INTERRATO



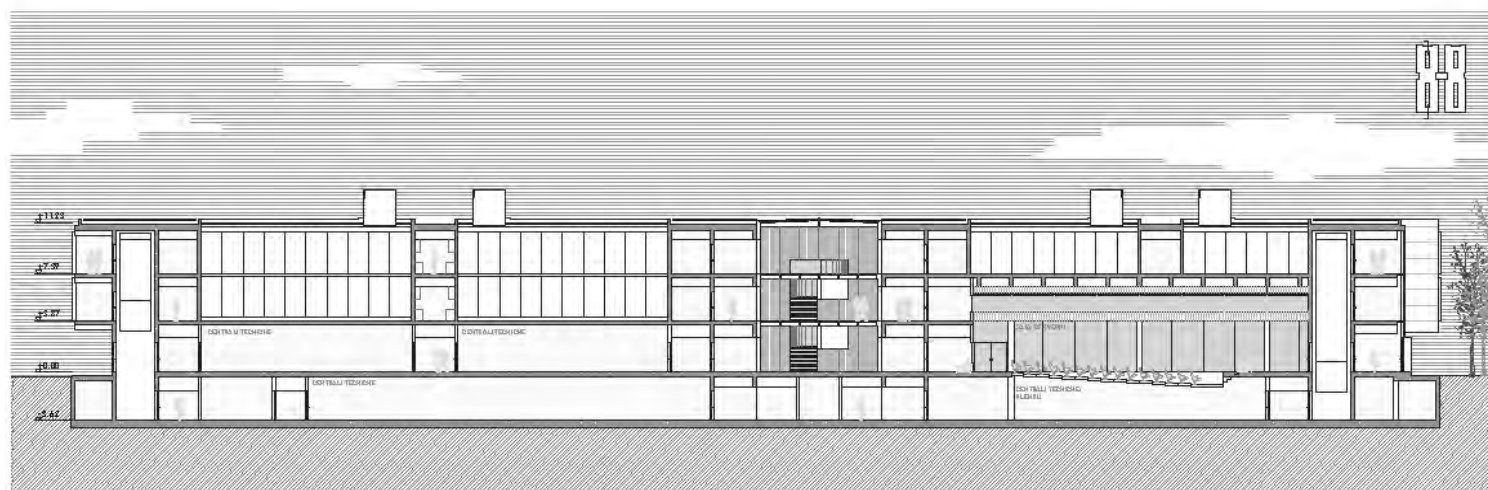
GEMINI

CONCORSO NUOVA SEDE IOR

L'atrio centrale, che funge da elemento emblematico per l'IRB, si trasforma in un collegamento trasparente ma protetto, generando un asse trasversale che attraversa entrambi gli edifici e che può essere esteso nel caso di un futuro ampliamento dell'IRB. Questa configurazione mantiene l'accesso principale pubblico al campus attraverso l'ingresso attuale dell'IRB, assicurando così un punto di controllo centralizzato per l'accesso dei visitatori del campus.

Il programma viene risolto a partire dalla collocazione della sala convegni nell'ala nord dell'edificio, con accesso al pubblico da via Francesco Chiesa. Questa posizione è ideale poiché consente di isolare l'attività della sala e la sua logistica grazie all'accesso indipendente al livello +0.00, pur mantenendo una connessione con il resto dell'edificio tramite l'atrio centrale.

L'ala sud del piano terra conserva la sua funzione pubblica, affacciandosi direttamente sull'atrio centrale. In questa zona vengono inseriti gli spazi di maggiore aggregazione, come il ristorante, la sala tranquilla/biblioteca, le sale per conferenze e le sale riunioni dedicate ai visitatori.



SEZIONE LONGITUDINALE



SEZIONE TRASVERSALE ATRIO



PIANTA PIANO TERRA



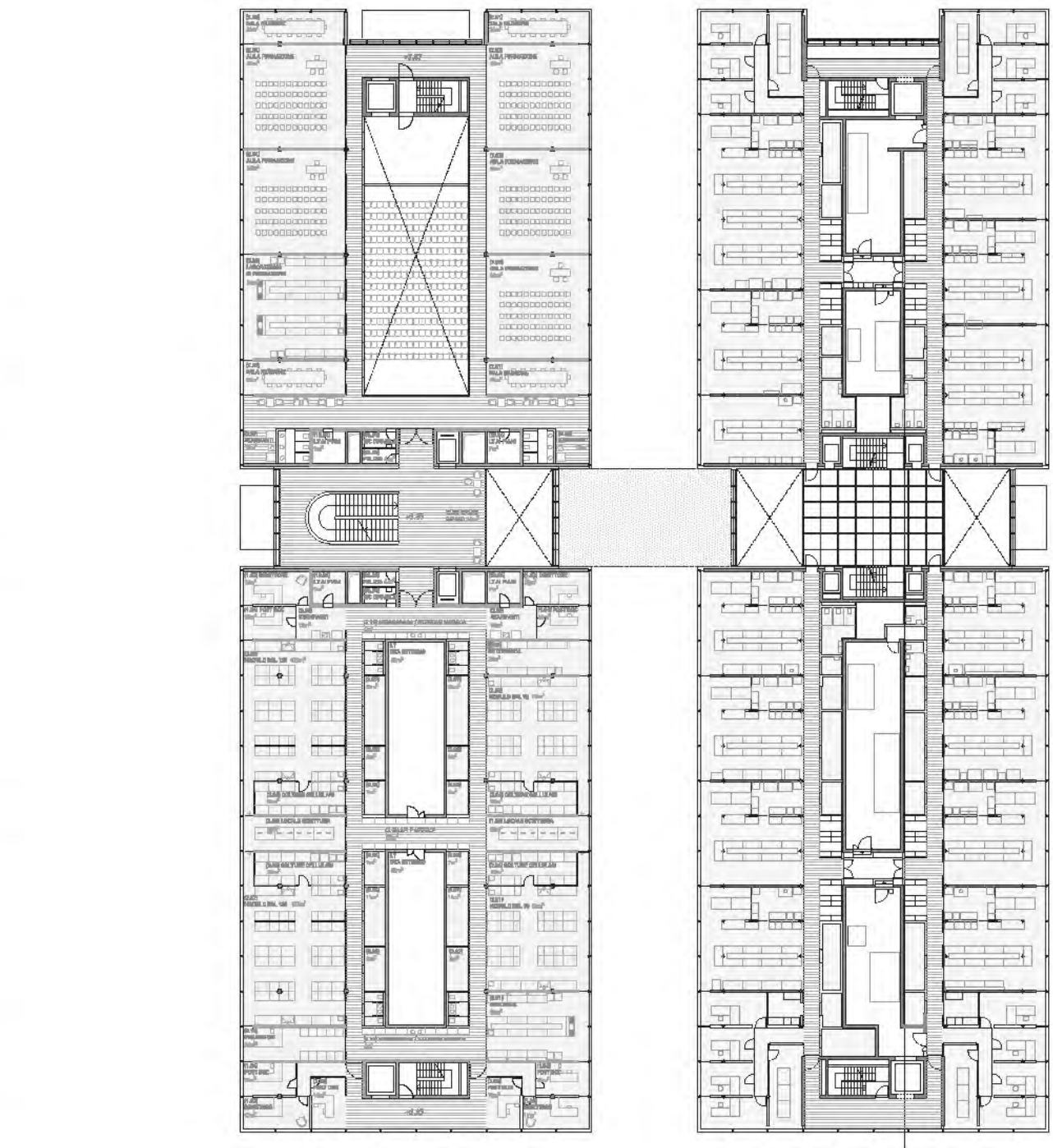
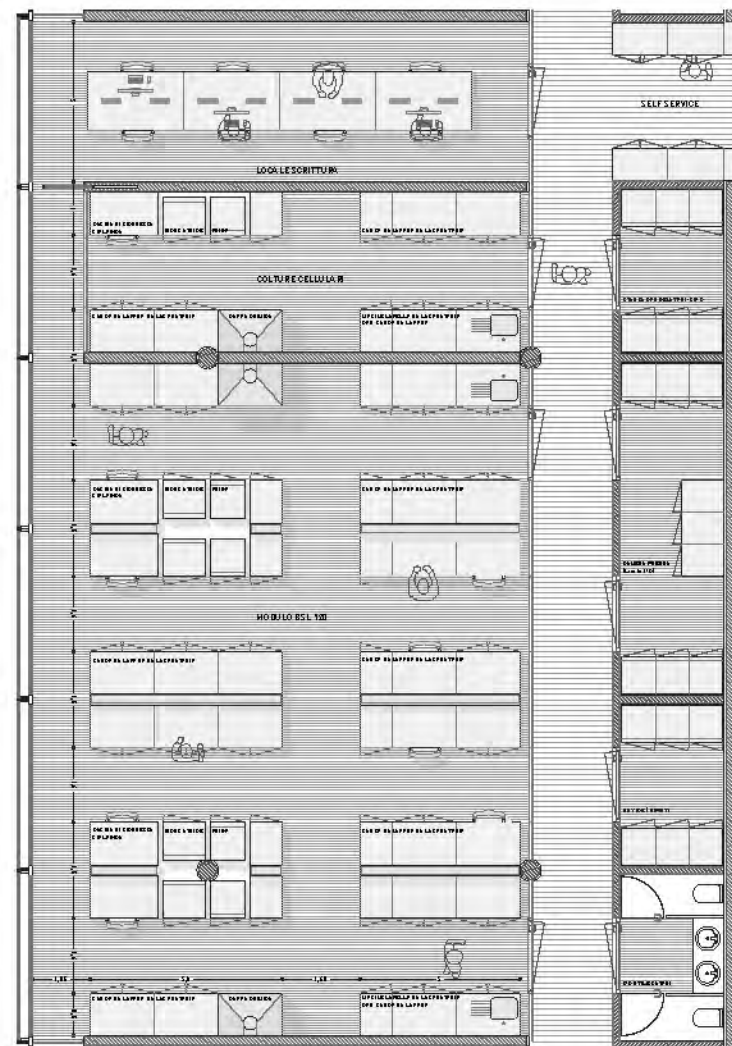
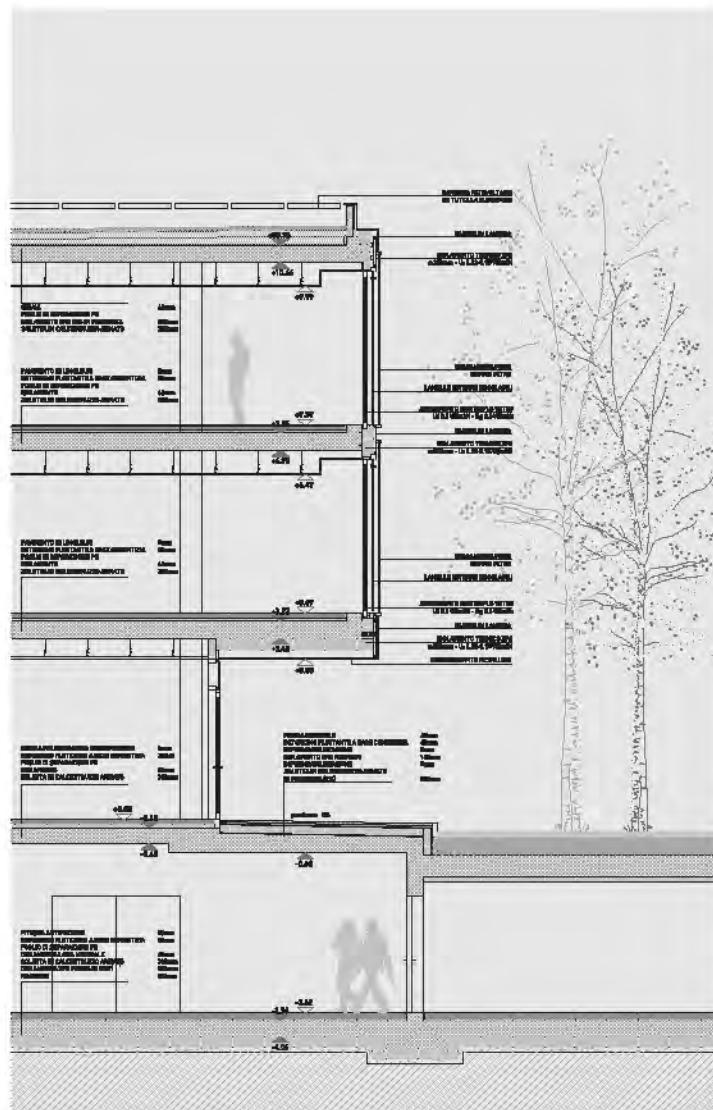
G E M I N I

CONCORSO NUOVA SEDE IOR

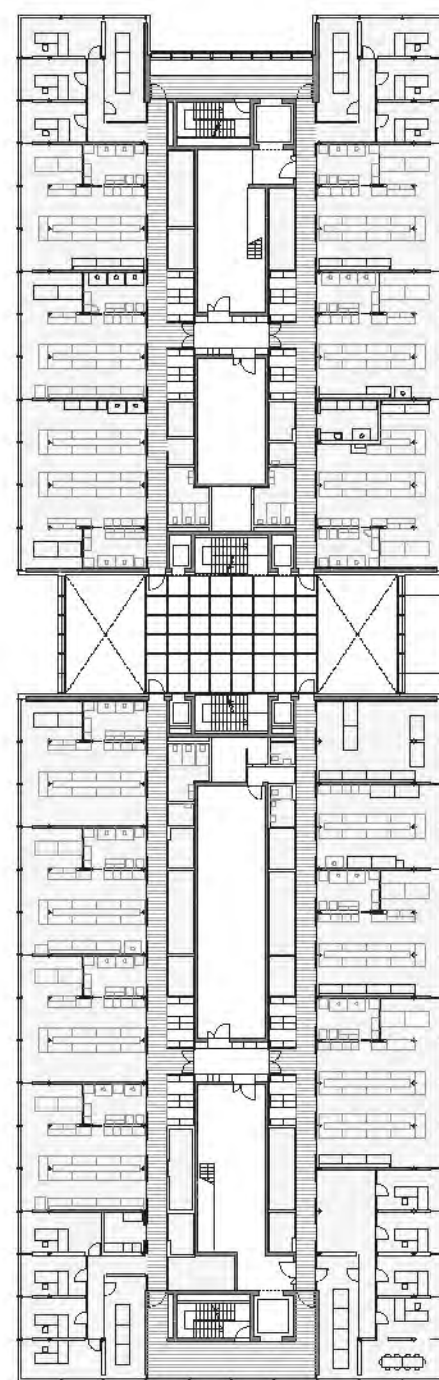
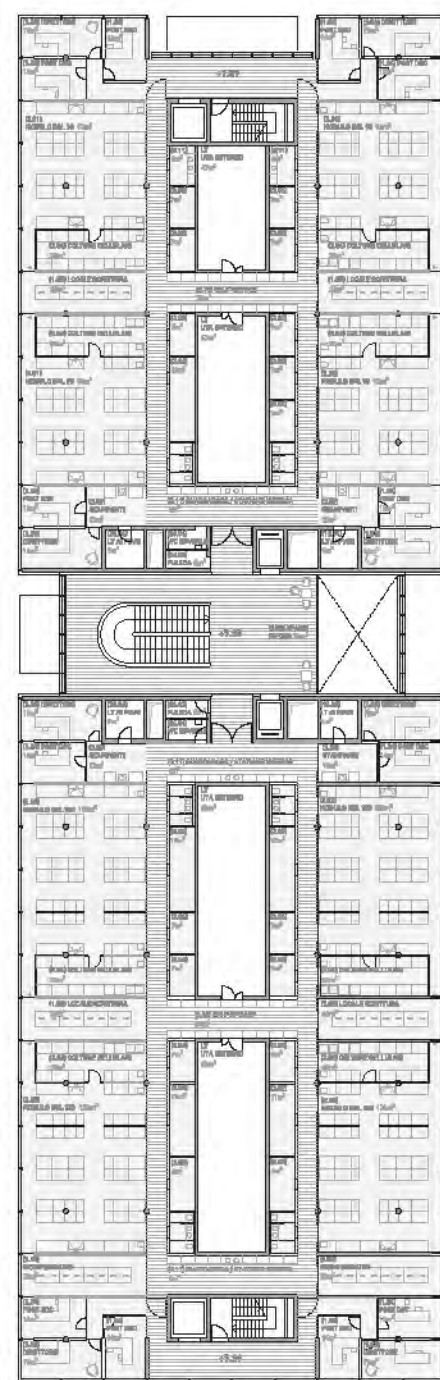
La sala convegni è stata progettata con una doppia altezza, creando così un ampio spazio vuoto al livello superiore che favorisce una sensazione di apertura e continuità visiva con gli ambienti dedicati alla formazione didattica, situati nella parte nord del primo piano.

Questi ambienti sono concepiti per essere facilmente accessibili e attivamente funzionali, incoraggiando l'interazione e la comunicazione fra le diverse categorie di utenti che li fruiscono, come studenti, docenti, ricercatori e visitatori.

La struttura portante dell'edificio è realizzata interamente in calcestruzzo armato. Il sistema portante è costituito da un'ossatura di solette piene e pilastri con un modulo costante di 8,4 m x 6,05 m, ripetuto su tutti i livelli. La potenzialità del soletto a piastra snella e con precompressione d'apotea lungo gli assi del reticolo definito dai pilastri sono sfruttate per realizzare tale impianto. Esso garantisce una grande flessibilità nell'utilizzo e generose superfici esterne al pianterreno, al riparo dagli oggetti sovrastanti, senza ricorrere a strutture di redistribuzione, o nemesse per materiale e costo finanziario.



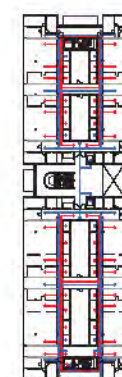
L'ala sud del primo piano e l'intero secondo piano sono destinati all'attività di ricerca. La scelta di posizionare la scala centrale nell'atrio crea un accesso unificato a tutte le aree destinate ai laboratori, semplificando i percorsi e rendendo più fluide le circolazione interne. Questa configurazione non solo facilita l'accesso alla area di laboratorio, ma garantisce anche un controllo rigoroso degli ingressi, consentendo l'accesso esclusivamente al personale autorizzato. Inoltre, la continuità tra la area di laboratorio situate a nord e a sud, favorita dalla presenza dell'atrio centrale, contribuisce a migliorare la collaborazione tra i diversi reparti di ricerca. La disposizione degli spazi permette una distribuzione più razionale dei laboratori degli uffici, ottimizzando le connessioni tra le diverse aree funzionali dell'edificio e creando un ambiente di lavoro efficiente e integrato. Questo favorisce un uso più efficiente degli spazi, migliorando le condizioni operative per il personale e aumentando la flessibilità nell'organizzazione delle attività di ricerca.



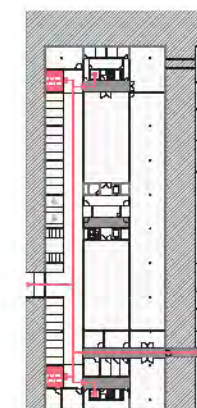
ZONIZZAZIONE



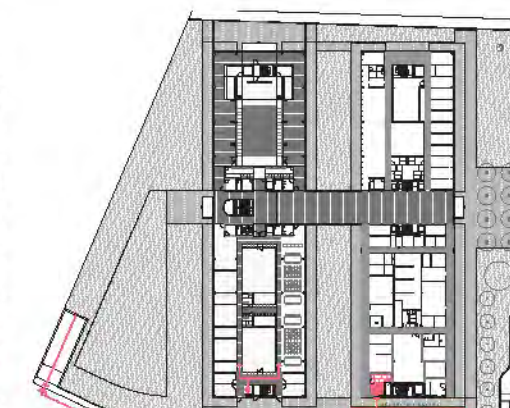
IGIENE



FLUSSO UTENTI



CARICO/SCARICO



Pianificazione dei laboratori

La suddivisione in zone dell'edificio è basata sulle griglie modulari: il piano dei laboratori è suddiviso in zone di laboratorio, uffici, comunicazione, logistica e supporto al laboratorio. Questa suddivisione, in particolare, la posizione centrale della zona di comunicazione, favorisce lo scambio interdisciplinare fra scienziati nella ricerca quotidiana. Per garantire un passaggio sicuro fra le zone non di laboratorio e quella di laboratorio, è prevista una stazione igienica dove il personale può indossare e togliere gli indumenti protettivi.

Carico/scarico

Si propone di mantenere un unico punto di ricezione merci al piano terra dell'edificio dell'IRB, evitando così di estendere l'attuale area di carico/scarico in superficie fino al nuovo edificio con l'obiettivo di ridurre al minimo il rumore dello scarico delle merci verso il quartiere residenziale a sud. Le merci scaricate dai veicoli di grandi dimensioni possono essere trasportate ai magazzini dell'IOR tramite la connessione sotterranea e da lì distribuite in tutto l'edificio. I veicoli più piccoli, invece, vengono indirizzati alla zona di parcheggio sotterranea dell'IOR attraverso la nuova rampa, consentendo l'accesso a due aree di carico/scarico opposte, collegate direttamente ai montacarichi nord e sud. Questo sistema logistico permette un approvvigionamento efficiente e uniforme da nord a sud dell'edificio, ottimizzando i flussi senza interferire con il traffico di ricercatori e laboratori.

Sala convegni

L'auditorium, è caratterizzato da un pavimento mobile, capace di adattarsi a diverse esigenze: può essere inclinato per formare una disposizione a gradoni, oppure mantenuto completamente piano. Nella configurazione a gradoni, l'auditorium può accogliere fino a 255 posti a sedere, diventando così una sala ideale per conferenze, convegni, spettacoli culturali, eventi musicali o teatrali. Quando invece il pavimento è in posizione orizzontale, lo spazio si trasforma in un'ampia superficie polifunzionale, perfetta per ospitare eventi di varie natura.